**10 Anni di Allora!**

"Finirete come Fabreschi e la sua Gazzetta". Così ebbe a dire un importante radiocronista di Sydney all'inizio, quando il nostro grande e infaticabile direttore, Franco Baldi, aveva osato l'impresa di creare un nuovo tabloid indipendente e di qualità per far uscire dal torpore dell'oblio la comunità italiana d'Australia.

Il "collega" evocò invece la sorte del celebre giornale stampato da Pasquale Fabreschi, in otto pagine in bianco e nero, con una macchina pre-guerra a Stanmore, divorato dalle lotte con Costanzo, allora direttore e proprietario de *La Fiamma*. Era un monito, forse anche una brillante profezia. E invece noi, dieci anni dopo, siamo ancora qui.

Allora! non ha chiuso anzi spegne 10 candeline. Nonostante le tante difficoltà, nonostante le "offerte" pervenute, nonostante il diniego dei contributi da parte dei consiglieri più o meno intelligenti Comites, che, più che per le decisioni prese, spicca per quelle mai assunte e per una cronaca incompetenza nella gestione della cosa pubblica.

Noi di Allora! siamo rimasti in piedi grazie ai lettori, agli inserzionisti, alla schiena dritta di chi scrive e a una testata che ha scelto indipendenza e pluralismo come uniche linee editoriali.

Dieci anni dopo, era gennaio 2017, e ad oggi non siamo finiti come altri giornali. Certo, non abbiamo palazzi e investimenti, ma siamo ancora qui, liberi, scomodi e vivi... una bella e inaspettata vittoria per tutti voi!



È stato bello sognare

di Marco Testa

È stato bello sognare. Ma ancora una volta il risveglio è stato amaro, confuso e profondamente italiano. Milan-Como non si giocherà a Perth, e quella che doveva essere la grande vetrina internazionale della Serie A finisce archiviata come una delle pagine più grottesche della recente storia del nostro calcio.

La decisione è definitiva e arriva dopo settimane di annunci, smentite, rassicurazioni e retromarce. Un tira e molla che ha

stancato tutti, tranne chi quel progetto lo ha difeso fino all'ultimo, salvo poi arrendersi davanti all'evidenza. La motivazione ufficiale è racchiusa in un comunicato lunghissimo e farraginoso, firmato dalla Lega Serie A e dal governo del Western Australia: rischi finanziari non sostenibili, condizioni di approvazione onerose, complicazioni dell'ultimo minuto. Tradotto: l'operazione non stava in piedi.

A far saltare il banco, come emerge anche dal racconto della stampa internazionale, è stata soprattutto l'escalation di richieste definite "inaccettabili" arrivate dall'Asian Football Confederation. L'AFC avrebbe preteso di imporre una serie di condizioni, tra cui il controllo sulla designazione arbitrale e altri vincoli organizzativi che hanno trasformato un'idea già fragile in un incubo gestionale. Solo pochi giorni prima la Lega aveva fatto sapere che tutto era stato risolto. Evidentemente non era così.

E pensare che sarebbe stata la prima partita di un grande campionato europeo disputata fuori dal Paese di appartenenza. Un precedente che avrebbe dovuto aprire nuovi mercati, seguendo l'esempio di NFL, NBA o di altri sport globalizzati. Peccato che il calcio non sia una tournée estiva né un'esibizione, ma un campionato con regole, tradizioni e soprattutto tifosi.

Tifosi che, non a caso, erano stati i primi a bocciare l'ipotesi. Una trasferta di 15-20 ore di volo, in piena estate australiana, con fusi orari impossibili e un calendario già congestionato. Contra-

ri anche molti addetti ai lavori, compreso Cesc Fàbregas, allenatore del Como, che non ha mai nascosto il proprio scetticismo. Alla fine si è aggiunta anche la politica: "una fesseria", ha tagliato corto Matteo Salvini. Andrea Abodi ha parlato di un cuore gettato "oltre l'ostacolo con leggerezza", ricordando che il rispetto per i tifosi si dimostra con i fatti, non con operazioni di marketing.

Il risultato è una figuraccia internazionale certificata anche dall'estero. Non è un caso che il paragone più immediato sia con la Liga, che solo due mesi fa aveva dovuto cancellare il progetto di portare Barcellona-Villarreal a Miami dopo le proteste e le resistenze interne. Cambiano i Paesi, ma il copione è lo stesso: grandi annunci, forse poca condivisione, e una retromarcia finale.

A rimanere isolato è il presidente della Lega Serie A, Ezio Simonelli, che fino a pochi giorni fa parlava della gara in Australia come di una certezza. Ora il tono è difensivo: le richieste dell'AFC comportavano rischi finanziari troppo elevati per la Lega e per il governo del Western Australia. Eppure, proprio Simonelli continua a parlare di "occasione persa per la crescita del campionato italiano". Forse, più semplicemente, è stata un'occasione persa per fermarsi prima.

In questa storia c'è anche chi aveva sposato il progetto con entusiasmo. Il Como, in particolare, aveva parlato di "missione comune" per riportare la Serie A al centro del calcio mondiale, arrivando persino a offrire la trasferta a 50 tifosi.

**Sergio Mattarella's End-of-Year Message 02****03 Fuoco Crans-Montana una strage annunciata****04 Capodanno in grande stile al Club Marconi 04****04 Reliquie di S. Carlo Acutis a Woolahra 04****05 United Cup, Italy defeated****09 Padre Angelo Buffalo saluta Wollongong**

Un sacrificio, diceva il club, per il bene comune e la sopravvivenza della Lega. Parole rimaste oggi come un manifesto ingenuo di fronte alla realtà.

Ora resta il caos organizzativo. L'8 febbraio non si giocherà comunque, perché San Siro è indisponibile per i preparativi delle Olimpiadi di Milano-Cortina. Si parla di un rinvio di un paio di settimane, sempre al Meazza. L'ennesima soluzione tampone, dopo l'ennesimo pasticcio.

È stato bello sognare, sì. Per ora, tutto il resto, Perth compresa, può aspettare.

**Allora!**
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

'Violazuela' difficile Operazione USA?

Gli Usa "prelevano" Nicolás Maduro, presidente del Venezuela e fino a qui, forse, non c'è nulla di nuovo (vedi Saddam in Iraq e Noriega a Panama).

Ma l'operazione militare lanciata da Washington solleva forti dubbi giuridici e politici. L'amministrazione americana parla di autodifesa e lotta al narcotraffico, mentre esperti di diritto internazionale denunciano una violazione della Carta ONU.

Il voto statunitense blocca possibili sanzioni, ma il precedente rischia di destabilizzare equilibri globali già fragili, incluso il futuro di Taiwan e dell'Ucraina.

Tornano i Sovietici per Sussan Ley

Un lapsus degno di un manuale di archeologia politica.

Sussan Ley, parlando di Ucraina, ha riesumato la defunta Unione Sovietica, riuscendo nell'impresa di farla occupare Kiev 34 anni dopo lo scioglimento. Una gaffe che ha trasformato una conferenza stampa in una seduta spiritica della Guerra fredda.

Tra carri Abrams e verbali corretti in fretta, l'URSS è tornata protagonista solo per qualche secondo, abbastanza però per scatenare ironie, meme e sorrisi bipartisan. In politica, a volte, il passato non passa mai del tutto.

E pensare che sarebbe stata la prima partita di un grande campionato europeo disputata fuori dal Paese di appartenenza. Un precedente che avrebbe dovuto aprire nuovi mercati, seguendo l'esempio di NFL, NBA o di altri sport globalizzati. Peccato che il calcio non sia una tournée estiva né un'esibizione, ma un campionato con regole, tradizioni e soprattutto tifosi.

Tifosi che, non a caso, erano stati i primi a bocciare l'ipotesi. Una trasferta di 15-20 ore di volo, in piena estate australiana, con fusi orari impossibili e un calendario già congestionato. Contra-

"Oggi chi non è in linea col pensiero dominante viene ridotto a caricatura."

- Roberto Natale

Sergio Mattarella's End-of-Year Message: Constitutional values to Sport and Youth



In his traditional end-of-year address, President Sergio Mattarella looked back on 2025, reflecting on the importance of peace and the challenges facing the world. He drew attention to the devastation in Ukraine and

Gaza, reminding Italians that "peace is a way of thinking: living together with others, respecting them, without imposing your own will or interests."

Quoting Pope Leo XIV, he added that society must "reject hatred and violence, embrace dialogue, peace, and reconciliation," and that "disarming words" is key to a civil community.

The President urged citizens not to feel powerless. "Freedom and peace are at the heart of our Republic," he said, "built on the principle of shaping the future together through dialogue." Looking back over Italy's 80-year history as a Republic, Mattarella highlighted milestones such as women's suffrage, the election of the Constituent Assembly, and the drafting of the Constitution.

"The Republic isn't a state above its citizens. It protects inviolable rights, personal freedom, and community autonomy," he said.

Mattarella also celebrated Italy's social and economic achievements, from the creation of the National Health Service to the Workers' Statute, and highlighted the role of culture, sport, and public institutions in shaping national identity. "All of this will shine again at the Milan-Cortina Games. Sport spreads messages of peace, friendship, and inclusion—and is a powerful antidote to youth violence and drugs." He paid tribute to anti-mafia heroes Falcone and Borsellino, "whose legacy lives on," and reaffirmed the state's strength against terrorism: "Institutions prove stronger than terror."

Internationally, he noted Italy's successes and the role of its armed forces in peacekeeping missions. "Our true strength is social cohesion within freedom and democracy, and it has made Italy the great country it is today," he said.

Ending on a note to the next generation, Mattarella addressed young Italians directly: "Be demanding, be courageous. Choose your future. Feel responsible, like the generation that built modern Italy eighty years ago."



Celebrare 125 anni di carattere

L'Australia festeggia i 125 anni della propria Federazione, un traguardo che il Primo Ministro Anthony Albanese definisce come «la celebrazione di una democrazia costruita in pace e rafforzata dal coraggio, dalla compassione e dal senso di giustizia di tutti gli australiani».

Nel suo messaggio di fine anno, Albanese ha ricordato come il cammino della nazione sia sempre stato caratterizzato dall'originalità e dalla capacità di fare le cose in modo diverso, citando l'ornitorinco come simbolo di un Paese che non rientra in categorie predefinite e che spesso ha ispirato il mondo a guardare oltre le convenzioni.

«La Federazione australiana è nata dalla volontà pacifica di un popolo – ha sottolineato il Primo Ministro –. Le colonie scelsero di unirsi in un Commonwealth, dando vita a una democrazia moderna e inclusiva». Albanese ha citato le parole del primo Primo Ministro, Edmund Barton: «Una nazione per un continente e un continente per una nazione».

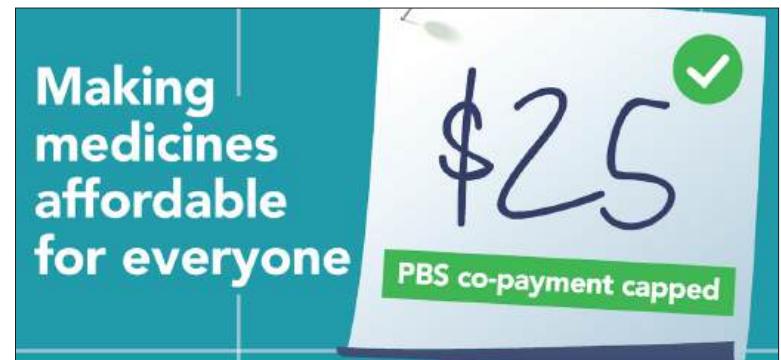
Il messaggio ha ricordato alcuni pilastri della democrazia

australiana: il voto segreto, il suffragio femminile tra i primi al mondo, il sistema di voto obbligatorio e l'impegno all'inclusione sociale.

Albanese ha inoltre sottolineato le sfide contemporanee: «L'attacco alla comunità ebraica di Bondi ci ricorda che nessuna nazione è immune dal terrorismo e dall'estremismo. Il nostro compito è affrontare insieme l'antisemitismo, restando fedeli al meglio del nostro carattere nazionale».

Il Primo Ministro ha concluso il messaggio con una riflessione sul futuro: «Celebriamo oggi una nazione che gli australiani hanno creato in pace, difeso in guerra e rafforzato con il senso di equità e solidarietà. Parte di ciò che rende l'Australia tra i migliori Paesi al mondo è il nostro impegno condiviso a renderla ancora migliore».

E, con un sorriso, Albanese ha ricordato che nello stemma della Federazione l'ornitorinco non ha trovato posto: al suo posto il canguro e l'emu, animali che non camminano all'indietro. «Proprio come l'Australia», ha concluso.



Ora medicine più economiche

Gli australiani iniziano l'anno con un significativo sollievo sui costi della salute: il Governo ha infatti introdotto medicine più economiche, un nuovo servizio di consulenza sanitaria 24 ore su 24 e un supporto ampliato per la salute mentale.

Con le nuove regole del Pharmaceutical Benefits Scheme (PBS), i pazienti generali pagheranno al massimo 25 dollari per ricetta, un livello che non si vedeva dal 2004. I pensionati e i titolari di carta di concessione continueranno a pagare 7,70 dollari per medicina PBS, cifra congelata fino al 2030. Le misure dovrebbero far risparmiare agli australiani oltre 200 milioni di dollari all'anno e si sommano a interventi già attivi dal 2023 che hanno fatto risparmiare quasi 2 miliardi di dollari in totale.

Parte oggi anche 1800MEDICARE, servizio che offre consigli sanitari gratuiti 24/7 da infermieri qualificati. Il servizio può mettere in contatto con medici via telefono o video per cure urgenti fuori dagli orari normali, aiutando circa 250.000 australiani a evitare accessi non necessari al pronto soccorso ogni anno.

L'Assistente Ministro per la Salute Mentale, Emma McBride, ha evidenziato il lancio di Medicare Mental Health Check In, servizio online per chi affronta lievi problemi di salute mentale.

Il Ministro della Salute Mark Butler ha aggiunto: "Medicine più economiche, 1800MEDICARE e supporto precoce per la salute mentale rendono l'assistenza più accessibile, alleggeriscono le famiglie e rafforzano le cure locali."



Cittadinanza con più calma: novità minori nati all'estero

Dal 1° gennaio 2026 sono entrate in vigore novità importanti sulla cittadinanza italiana per i minori nati all'estero da genitori italiani per nascita. La Legge di Bilancio 2026 ha esteso i tempi e semplificato alcune procedure, offrendo maggiore tutela alle famiglie italiane residenti fuori dall'Italia.

La principale novità riguarda i termini per presentare la domanda: non sarà più necessario farlo entro un anno dalla nascita del bambino; ora ci sarà tempo fino a tre anni. Questo vale anche nei casi in cui la filiazione, naturale o adottiva, venga riconosciuta successivamente.

Il minore può acquisire la cittadinanza tramite una dichiarazione di volontà resa dai genitori o dal tutore presso il Consolato competente. In questo caso, il bambino non sarà cittadino dalla nascita (iure sanguinis), ma otterrà la cittadinanza dal giorno successivo alla dichiarazione.

È importante sapere che la nuova procedura non si applica se il genitore è diventato cittadino italiano in un secondo momento; nello specifico:

a) per naturalizzazione;

- b) per matrimonio;
- c) per altri benefici di legge;
- d) per convivenza da minorenne con un genitore che ha acquisito la cittadinanza italiana.

Un'altra novità riguarda il contributo al Ministero dell'Interno: per le domande presentate a partire dal 1° gennaio 2026 non è più richiesto il pagamento di 250 euro. La legge prevede anche una norma transitoria per i minorenni già nati prima dell'entrata in vigore della riforma. Possono beneficiarne i ragazzi che:

- a) non avevano compiuto 18 anni al 24 maggio 2025;
- b) sono figli di cittadini italiani per nascita;
- c) presentano la dichiarazione di volontà entro il 31 maggio 2026 presso l'Ufficio consolare.

In tutti i casi, la dichiarazione deve essere resa di persona, in forma ufficiale e alla presenza di un funzionario abilitato allo stato civile.

Per tutte le informazioni pratiche e le modalità di presentazione delle domande, le famiglie possono fare riferimento ai siti dei Consolati e delle sedi diplomatiche, che pubblicano istruzioni aggiornate.

Allora!

Published by Italian Australian News
National (Canberra)

1/33 Allora Street
Canberra ACT 2601
New South Wales (Sydney)
1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176
Victoria (Melbourne)
425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065
Phone: +61 (02) 8786 0888
E-Mail: editor@alloranews.com
Web: www.alloranews.com
Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa

Assistanti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin
Lorenzo Canu

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno
Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Ketty Millecro, Messina

Antonio Musmeci Catania, Roma

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News

FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI

FEDERAZIONE UNITARIA STAMPA ITALIANA ESTERO

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

Fuoco Crans-Montana una strage annunciata tra negligenze e profitto

La notte di Capodanno a Crans-Montana si è trasformata in un incubo. Il rogo che ha devastato il bar "Le Constellation", alle 01:30 del 1° gennaio, ha lasciato dietro di sé 40 morti e oltre 119 feriti gravi, molti dei quali giovanissimi. Alcuni dei sopravvissuti presentano ustioni sul 70% del corpo, con danni agli organi interni e polmoni compromessi dall'inalazione di fumo. La gravità delle ferite ha reso necessarie evacuazioni immediate in elicottero verso ospedali specializzati di Losanna e Zurigo, mentre 50 feriti sono stati trasferiti in strutture italiane, francesi, tedesche e belghe. Le condizioni dei pazienti rimangono critiche e molti dovranno affrontare mesi di cure complesse, interventi chirurgici ripetuti e disabilità permanenti.

L'incendio ha avuto origine nel seminterrato, dove erano presenti materiali altamente infiammabili e dove le uscite di emergenza erano bloccate o inesistenti.

Secondo le prime ricostruzioni, il rogo sarebbe stato scatenato dalle cosiddette "fontane" pirotecniche utilizzate durante i festeggiamenti: fiamme alte e scintille hanno incendiato l'isolamento acustico del soffitto, causando un flashover, un fenomeno che provoca l'innesto simultaneo di tutto il materiale combustibile, con temperature superiori a 1000 gradi Celsius.



La fuga è stata praticamente impossibile. Testimoni raccontano scene drammatiche: volti irriconoscibili, capelli caduti, pelle e vestiti fusi insieme dal calore estremo.

La tragedia non può essere descritta come un incidente. Il bar, gestito dalla coppia francese Moretti da dieci anni, era una vera e propria trappola per incendi. Le ispezioni di sicurezza, se mai effettuate, non hanno rilevato o corretto le carenze: materiali vietati, uscite bloccate e mancanza di estintori. Anche le autorità locali e cantonali, responsabili

della concessione delle licenze e del controllo dei locali, risultano coinvolte nell'omissione. Il governo valeso ha convocato conferenze stampa internazionali, ma ha evitato di rispondere a domande precise sulle ultime ispezioni, suscitando sospetti di copertura

e protezione degli interessi turistici e commerciali.

Crans-Montana, una delle località sciistiche più esclusive delle Alpi svizzere, appartiene oggi alla Vail Resorts, multinazionale statunitense che ha acquisito impianti e strutture per oltre 118

milioni di franchi svizzeri.

La pressione sui locali e sui ristoratori per competere in un mercato dominato da grandi investitori è enorme: il rischio economico è costante, la stagione sciistica dura pochi mesi, e la clientela è composta da turisti facoltosi.

In questo contesto, risparmiare su materiali e sicurezza può sembrare vantaggioso, ma si paga un prezzo altissimo: vite umane. Le autorità giudiziarie stanno indagando per omicidio colposo, lesioni colpose e incendio colposo. La coppia Moretti, come riportato, non è l'unica responsabile: la cultura della sicurezza ignorata e il profitto al primo posto hanno reso possibile la strage.

La tragedia di Crans-Montana richiama a una realtà amara: in molti settori economici, quando il denaro e gli interessi aziendali prevalgono sulla sicurezza, la vita delle persone diventa merce di scambio. La notte di Capodanno 2026 rimarrà segnata come esempio estremo di questa contraddizione.

Year Zero for Italians Abroad. Stop IMU Hype

As the new year begins, the state of Italians living abroad is assessed through the words of Antonio Cenini, member of the General Council of Italians Abroad (CGIE) and European coordinator of Forza Italia for Italians overseas.

The year 2025 marked a turning point with the reform of Italian citizenship. "The law aims to put an end to the so-called 'passport market' by limiting ius sanguinis and introducing the requirement of a genuine link with Italy," Cenini explains.

"The right of blood is not abolished, but made more selective, requiring cultural, family and civic ties. The next step must be a reform of the overseas electoral system, guided by the same principles of transparency and a real connection with the country."

Cenini strongly criticises the current electoral law. "The existing postal voting system does not guarantee a free and transparent vote, but instead favours interest groups capable of manipulating it," he says. "Despite this, we trust that the centre-right will be able to intervene before the referendum on the separation of judges' careers, possibly through in-person voting at consulates or, if necessary, through an alternative solution already under consideration."

On the issue of IMU and the legislative promises made to Italians abroad, Cenini pulls no punches. "We have witnessed too many triumphant announcements about the abolition of IMU. The reality is that the June tax deadlines will show that the tax will still have to be paid. What is needed is seriousness—enough with illusions."

The CGIE member points out that the current bill would benefit only a small, privileged group, while excluding millions of compatriots abroad. "Only owners of a single property in small municipi-



palities, who have lived in Italy for at least five years, would qualify.

This is an unjust and discriminatory choice, far removed from the constitutional principles of fairness and equality. With Forza Italia, we will immediately call on Parliament to correct this injustice and ensure equal treatment

for all Italians abroad.

There must be no Italians of 'A' and 'B' class." Cenini concludes with a clear warning: "Better a bitter truth than unfounded announcements. Lies have short legs, and soon everyone will see whether IMU has really been abolished or not."

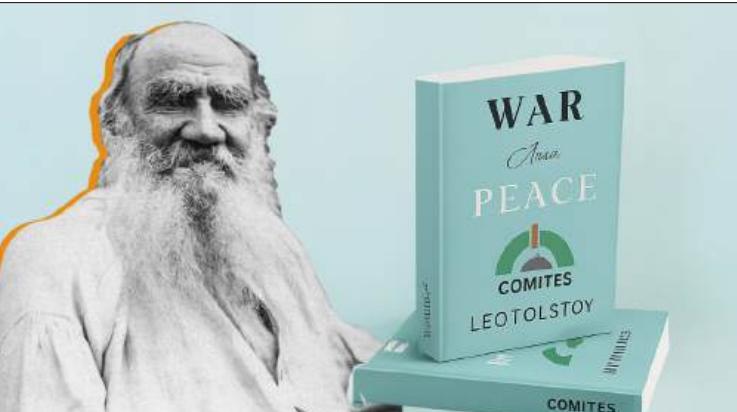


AAA. Buon 'protesto' cercansi

Dopo Gaza, il Venezuela. Cambia lo scenario, resta il copione. La caduta di Maduro diventa l'ennesima scusa buona per far casino, occupare piazze, incendiare bandiere e riesumare slogan anti-americani a uso automatico. Non importa il contesto, non importa la voce di milioni di venezuelani che festeggiano la fine di un regime e la voglia di far ritorno nel loro paese d'origine: per l'attivismo militante serve solo

un nuovo pretesto. Maduro un dittatore? Un dettaglio da poco.

I conflitti reali diventano carburante simbolico. La sofferenza concreta sparisce, sostituita dal rituale della protesta permanente. Gaza ieri, Caracas oggi, domani chissà. È la geopolitica ridotta a teatro di strada, dove l'indignazione è selettiva e la libertà vale solo se coincide con la linea ideologica. Il risultato? Più rumore, meno verità. E zero soluzioni.



Guerra... e lezioni di italiano

Se Tolstoj avesse scritto "Guerra e pace" oggi, forse avrebbe aggiunto un capitolo su Zoom, mini-gruppi e laboratori di lingua italiana per bambini in tempo di conflitto. A Tel Aviv, mentre la guerra scuote le famiglie italiane, il Comites locale ha deciso di non limitarsi alla "pace apparente" delle dichiarazioni ufficiali: ha continuato a insegnare, a organizzare, a mantenere viva la cultura italiana, anche in mezzo alle difficoltà.

Nei primi mesi dell'emergenza, spiegano dal Comites, le attività ludiche e formative sono state via Zoom; con il protrarsi della guerra, mini-gruppi e lezioni individuali hanno permesso a oltre 20 bambini dai 6 ai 13 anni di continuare a parlare italiano... anche a casa, con i genitori.

Tra i progetti futuri: corsi di preparazione alla Maturità, laboratori per i più piccoli, una biblioteca itinerante e un gruppo di visione per film italiani in

collaborazione con il Festival del Cinema.

E mentre Tel Aviv dimostra con fatti e numeri che la lingua e la cultura italiana possono resistere anche tra le bombe, altri Comites nel mondo hanno scelto strade molto diverse. Alcuni, politicizzati fino al midollo, hanno preferito inviare comunicati attraverso circoli politici di vario genere, trasformando la rappresentanza degli italiani all'estero in un teatrino di dichiarazioni e schieramenti, lontano dai bisogni concreti delle famiglie e dei bambini.

Il contrasto è evidente: da una parte l'impegno concreto e quotidiano di chi agisce, dall'altra il silenzio o la politica di facciata di chi sembra più interessato alla visibilità interna che alla comunità reale.

Tel Aviv insegna che, anche in guerra, responsabilità e cultura non si fermano; altrove, purtroppo, il silenzio e la politicizzazione della rappresentanza parlano più delle azioni.

Capodanno in grande stile al Club Marconi: musica, danza e brindisi



Giovanna e Frank Pellegrino con graditi ospiti



Laura e Morris Licata con Angelo Ruisi

di Maurizio Pagnin
e Marco Testa

La sala Boheme della Doltone House ha ospitato, lo scorso 31 dicembre, il tradizionale veglione di Capodanno organizzato dal Club Marconi, trasformando la serata in un evento di grande eleganza e convivialità per numerosi soci e amici.

Circa 150 ospiti hanno partecipato all'appuntamento, accolti

da un'atmosfera calorosa e raffinata, ideale per salutare il 2025 e dare il benvenuto al nuovo anno.

Ad aprire ufficialmente la serata sono stati Giovanna Pellegrino e Morris Licata. Pellegrino, a nome del comitato delle Ladies Auxiliaries del Club Marconi, ha rivolto parole di riflessione e speranza agli ospiti: «Questa sera diciamo addio al 2025 e accogliamo il 2026 con grande speranza

e anticipazione. Porteremo nel cuore i ricordi dell'anno appena trascorso, buoni o cattivi, mentre apriamo un nuovo capitolo nelle nostre vite, augurandoci amore, pace e soprattutto buona salute». Un pensiero speciale è stato rivolto alle vittime di Bondi, con l'auspicio che simili tragedie non si ripetano mai più. Pellegrino ha inoltre invitato gli ospiti a socializzare, a conoscere nuove persone e a godere della compagnia dei «bellissimi amici» presenti in sala.

Morris Licata, presidente del Club Marconi, ha portato i saluti di tutto il Board e «a nome di tutto il consiglio e dei nostri soci, auguro a voi e alle vostre famiglie un 2026 ricco di gioia, serenità e salute. È un privilegio poter dividere questa serata con amici e membri della nostra comunità: che il nuovo anno ci porti ancora più momenti di unione, entusiasmo e successi collettivi». Licata ha inoltre ringraziato lo staff della Doltone House per il supporto nell'organizzazione dell'evento e ha sottolineato l'importanza di momenti come questo per rafforzare i legami tra soci e ospiti.

Il menù della serata è stato un vero trionfo per i sensi. Tra le portate servite: pane fatto in casa, olive e filetti di acciughe bianche, un ricco antipasto misto, calamari fritti, gamberi e ostriche. A seguire, spaghetti alla Corte d'Assise e, come secondo piatto, la scelta tra barramundi o galletto.



Il tavolo delle Ladies Auxiliaries, che hanno coordinato l'evento



La Nick Bavarelli Band ha accompagnato il celebrato veglione

La serata si è conclusa con dolci e spumante, che hanno accompagnato il tradizionale brindisi di mezzanotte per celebrare l'arrivo del 2026.

A rendere l'atmosfera ancora più coinvolgente, l'Orchestra di Nick Bavarelli ha animato la pista con un repertorio musicale variegato, mentre lo spettacolare floor show con le Brazilian Dancers ha regalato momenti di grande energia e spettacolo. Tra gli ospiti, il direttore Angelo Ruisi e il comitato femminile del

club hanno partecipato attivamente alla serata, contribuendo a creare un clima di festa e condivisione.

Il veglione del Club Marconi si conferma così come un appuntamento imperdibile per la comunità: un'occasione per celebrare la tradizione, godere di ottima musica e gastronomia e dare il benvenuto al nuovo anno con gioia, speranza e amicizia, consolidando lo spirito di unità e appartenenza che da sempre caratterizza il club.

Le reliquie di San Carlo Acutis a Woollahra



dal Vescovo ausiliario Tony Percy, affiancato da padre Integlia, che con dedizione e discrezione ha coordinato ogni dettaglio per rendere possibile questa giornata di grande significato spirituale. I fedeli hanno espresso parole di affetto e gratitudine verso il vescovo, ormai considerato «uno di casa», promettendo di rivederlo presto a Bondi.

Il momento religioso è stato arricchito da una parte musicale di straordinaria qualità: il coro e l'orchestra, diretti da James, hanno accompagnato la celebrazione con brani intensi e suggestivi, creando un'atmosfera di raccoglimento e solennità che ha coinvolto tutti i presenti.

Un elemento particolarmente toccante è stato il percorso che ha portato le reliquie fino alla parrocchia: grazie a un dialogo diretto con la madre di San Carlo Acutis, la Holy Cross Parish ha ricevuto questo dono prezioso, simbolo della vicinanza spirituale del santo e della sua testimonianza di fede rivolta alle nuove generazioni.

Al termine della funzione, la comunità si è ritrovata in un clima di festa e convivialità. Un ringraziamento speciale è andato alla Pasticceria Tamborrino, che ha offerto una torta deliziosa, suggerendo con dolcezza un evento memorabile.

Tra fede, musica e partecipazione comunitaria, la giornata ha incarnato pienamente lo spirito di una comunità unita nella preghiera e nella gioia di accogliere un santo così vicino ai giovani del nostro tempo.



Una giornata di grande emozione e partecipazione ha segnato la recente accoglienza delle reliquie di San Carlo Acutis alla Holy Cross Parish di Woollahra, un evento destinato a rimanere nella memoria della comunità cattolica locale. La parrocchia è infatti l'unica dell'Arcidiocesi di Sydney a custodire sia le reliquie del giovane santo, recentemente canonizzato, sia una statua a grandezza naturale che ne raffigura la figura.

La celebrazione ha visto una partecipazione straordinaria: parrocchiani locali, famiglie, giovani e persino un gruppo proveniente dalla parrocchia di St Joseph's a Enfield, dove in passato ha prestato servizio il sacerdote italiano padre Mirko Integlia. La presenza di fedeli provenienti da diverse realtà parrocchiali ha sottolineato il forte senso di comunità e continuità che l'evento ha saputo creare.

La liturgia è stata presieduta

Nuova Zelanda



Rome Brought to Wellington

The event "ROME BROUGHT TO WELLINGTON" will bring a slice of Italy to the heart of the New Zealand capital, in an afternoon combining visual art and live music. The event centres on a monumental view of Rome by New Zealand painter Julian Knap, a long-term project on which the artist has been working for years, painstakingly rendering the Eternal City in fine detail.

On Saturday 21 February 2026, Wellington audiences will be able to see this impressive painting up close at a special viewing accompanied by Italian music on piano, performed by Anna Maksymova Knap, who co-presents the event with her husband.

The "admission by donation" formula keeps the occasion open to all, inviting attendees to contribute what they can towards

costs rather than paying a fixed ticket price.

Across the afternoon, visitors will be taken on an imaginative journey through Rome's streets, domes and piazzas, reconstructed on canvas with a level of precision that, the organisers suggest, is truly "worth the effort" to experience in person. The pairing with a piano programme featuring Italian or Italy-inspired repertoire aims to create an immersive atmosphere in which sound and image interact and enhance one another.

For Wellington's Italian community and for local admirers of European art, Rome Brought to Wellington offers a rare chance to encounter a major pictorial project devoted to the Italian capital without leaving New Zealand, in a setting that encourages cultural exchange and shared enjoyment.

Perth



United Cup, Italy defeated

La sfida del 4 gennaio alla RAC Arena di Perth ha regalato uno dei match più intensi della fase a gironi della United Cup. A spuntarla è stata la Svizzera, che ha superato l'Italia al termine di un confronto combattuto fino all'ultimo punto, conquistando il pass per i quarti di finale.

Protagonista assoluta Belinda Bencic, impeccabile per solidità e lucidità nei momenti chiave. La 28enne elvetica ha aperto il tie con una vittoria di peso contro Jasmine Paolini, numero 3 del mondo, imponendosi 6-4 6-3 in 1 ora e 53 minuti. Una prova matura, costruita più con la testa che con la forza, come ha ammesso la stessa Bencic a fine incontro.

L'Italia ha reagito con carattere nel singolare maschile grazie a Flavio Cobolli, che ha firmato una delle partite più spettacolari della giornata battendo Stan Wawrinka al termine di una maratona di 2 ore e 50 minuti, decisa da un tie-break finale infuoca-

to. Un successo che ha riacceso le speranze azzurre e infiammato il pubblico di Perth.

La sfida si è così decisa nel doppio misto, dove Bencic, in coppia con Jakub Paul, ha avuto la meglio sui campioni Slam Sara Errani e Andrea Vavassori per 7-5 4-6 10-7, chiudendo definitivamente il confronto.

Con questo successo la Svizzera chiude il girone a punteggio pieno e vola ai quarti per la prima volta nella storia della United Cup, mentre per l'Italia resta l'amaro di una sconfitta lottata, ma anche la consapevolezza di poter competere ad altissimo livello.

A chiudere il quadro per gli azzurri c'è ora l'attesissimo Italia-Francia, in programma il 6 gennaio sempre alla RAC Arena. Una sfida decisiva, che potrebbe rimettere in carreggiata il cammino italiano: per gli azzurri sarà una vera finale anticipata, da affrontare con orgoglio e senza margini di errore.

Canberra



Liberali in ACT cercano unità

Dopo anni difficili, il 2025 è stato probabilmente l'anno più complicato per i Liberali di Canberra. A pesare non è stata solo la riconferma del governo laburista, ma soprattutto l'incapacità dell'Opposizione di sfruttarne le debolezze, logorata da divisioni interne, rivalità personali e rotture pubbliche che ne hanno minato la credibilità.

Il gruppo parlamentare è apparsa a lungo paralizzato. Elizabeth Lee non ha mai accettato la perdita della leadership dopo la sconfitta del 2024, mentre Jeremy Hanson, rimasto vice di Leanne Castley, è finito al centro di sospetti e tensioni. Castley stessa, arrivata alla guida in modo inatteso, si è trovata presto isolata. Lee ha scelto il ruolo di battitrice libera dai banchi posteriori, Mark Parton – considerato il miglior comunicatore del parti-

to – ha preferito la neutralità istituzionale dello Speaker, e Peter Cain ha seguito Lee, denunciando un clima decisionale chiuso.

Lo scontro è esploso definitivamente in ottobre, quando Lee e Cain hanno votato contro il partito su una riduzione delle settimane di seduta dell'Assemblea legislativa. La loro sospensione ha sancito il punto più basso di un anno che ha trasformato i Liberali nel bersaglio delle ironie, con i Verdi spesso percepiti come la vera opposizione.

La svolta è arrivata a novembre: da una riunione di crisi è emerso Mark Parton come nuovo leader, affiancato dalla deputata al primo mandato Deborah Morris. Un cambio che ha riportato Lee e Cain nei ranghi e Hanson sulla poltrona di Speaker, chiudendo – almeno formalmente – una stagione di faide.

Melbourne

1,5M per 'ripensare' Australia Day nei comuni

Secondo Council Watch Victoria Inc, l'ennesimo finanziamento pubblico solleva più di una perplessità: 1,5 milioni di dollari destinati a una ricerca accademica per studiare ciò che, di fatto, molti consigli comunali australiani praticano già da anni. Tema dello studio: come "rimodellare" il sentimento della comunità attorno all'Australia Day.

L'Australian Research Council ha approvato un progetto quadriennale che promette di analizzare le cosiddette "narrazioni divisorie" e di promuovere attività di "truth-telling" attraverso risorse educative, podcast e raccomandazioni di policy.

Un obiettivo ambizioso, se non fosse che, come osserva Council Watch Victoria Inc, chiunque abbia seguito una riunione comunale nell'ultimo decennio potrebbe raccontare la stessa storia senza bisogno di un grant miliionario.

Il copione, del resto, è noto. Prima fase: cancellare "temporaneamente" le celebrazioni dell'Australia Day. Seconda fase: sostituirle con eventi dal nome neutro e rassicurante, come "giornate di riflessione comunitaria".

Terza fase: assicurare che la decisione non è politica, mentre spariscono bandiere, simboli e linguaggi che richiamano apertamente la festa nazionale. Tutto nel nome dell'inclusione e del progresso.



Il paradosso, sottolinea l'associazione, è che questo investimento arriva in un momento in cui molti servizi locali arrancano. Biblioteche con orari ridotti, strade dissestate, raccolta dei rifiuti inefficiente. Eppure, in mezzo a bilanci comunali sempre più sotto pressione, si trovano risorse per studiare perché gli australiani non la pensano tutti allo stesso modo — e, implicitamente, come "correggere" queste differenze attraverso l'educazione.

La ricerca si propone di contrastare la disinformazione e di favorire una maggiore comprensione culturale. Ma, secondo i critici, il rischio è che il concetto di "verità" finisca per coincidere con una sola narrazione, ripetuta fino a quando il dissenso viene etichettato come arretratezza culturale o intolleranza.

Un approccio che, più che unire, tende a irrigidire le posizioni.

I dati dei sondaggi rendono il

quadro ancora più interessante: il sostegno pubblico al cambiamento della data dell'Australia Day, negli ultimi anni, è diminuito. Un fatto che rende il finanziamento ancora più controverso.

Quando la persuasione non funziona, osserva Council Watch Victoria Inc, la risposta sembra essere quella di commissionare studi accademici per spiegare perché gli elettori sbagliano.

I consigli comunali, intanto, osservano con attenzione. Questo progetto potrebbe offrire una legittimazione "peer-reviewed" a pratiche già diffuse: orientare il dibattito, riformulare tradizioni consolidate e, se necessario, cancellarle in nome di un'idea di progresso decisa dall'alto.

Ai contribuenti resta almeno una consolazione amara: mentre i servizi locali peggiorano, qualcuno, da qualche parte, viene ben pagato per spiegare loro come dovranno sentirsi al riguardo.

Wollongong

Cancellati i fuochi: il comune apre inchiesta

Delusione e polemiche hanno segnato la notte di Capodanno 2025 a Wollongong: i fuochi d'artificio al Belmore Basin, tra gli eventi più attesi della città, sono stati cancellati poche ore prima dell'inizio, lasciando migliaia di spettatori con il naso all'insù e senza spettacolo. Oggi il Consiglio comunale ha annunciato una revisione completa dell'accaduto, con l'obiettivo di evitare che un simile fiasco si ripeta in occasione dei fuochi d'artificio dell'Australia Day, tra appena tre settimane.

La decisione di annullare lo spettacolo è stata presa dal team di gestione delle emergenze del Comune, riunito nel centro operativo presso l'ex tribunale del Belmore Basin. "Alcuni fuochi erano già stati sommersi dalle onde", ha spiegato il sindaco Tania Brown, "e le condizioni erano diventate troppo pericolose. La priorità assoluta è la sicurezza del pubblico."

Le critiche si sono concentrate sulla scelta di lanciare i fuochi da un tratto di breakwall noto per la sua pericolosità. Negli ultimi anni, diverse persone hanno perso la vita in quel punto, tra cui un pescatore di Sydney annegato durante il periodo pasquale del 2024. La sera di Capodanno, le onde enormi hanno travolto la breakwall, bagnando e disper-



dendo gran parte dei fuochi d'artificio.

Il sindaco Brown ha chiarito che lo spostamento del lancio non era semplice: "Non si tratta di 'muoverli altrove'. Dove li mettiamo che il pubblico non sia già radunato? Sarebbe stato impossibile garantire la sicurezza."

La notizia della cancellazione è stata diffusa inizialmente durante una partita dei Wollongong Hawks, provocando fischi dal pubblico, e successivamente tramite i canali social del Comune, che hanno espresso le scuse ufficiali per l'accaduto.

Nonostante la delusione, il sindaco ha incontrato i cittadini al porto dopo la partita, parlando con molte famiglie e offrendo parole di conforto: "C'era comunque

buona energia, e molti giovani hanno apprezzato almeno un abbraccio di consolazione."

La revisione del Comune verificherà anche la mancanza di un piano B, i costi per i fuochi d'artificio persi (assicurazione inclusa) e la gestione dell'evento in condizioni meteo estreme. Il budget totale dei fuochi e dell'evento era di 99.000 dollari.

I risultati della revisione, attesi entro la fine della settimana, includeranno raccomandazioni su nuove location per i fuochi d'artificio dell'Australia Day, lontano dalla breakwall, per garantire sicurezza e spettacolo. Il Comune assicura che la priorità sarà evitare il ripetersi di un altro Capodanno "bagnato e deludente".

PARLA ITALIANO, VIVI IL MONDO



SCAN ME



Marco Polo
The Italian School of Sydney



NOW ENROLLING FOR 2026

Delivering quality Italian language and culture classes for school-aged students in Kindy to HSC and Beginners to Advanced classes for adult learners in the heart of Sydney's south west!

"Studying at Marco Polo - The Italian School of Sydney means being taught by passionate teachers in an immersive culture. A true Italian adventure!"

FIND OUT MORE:

Web: www.cnansw.org.au/marcopolo
Email: learning@cnansw.org.au
Tel: (02) 8786 0888

1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK NSW 2176



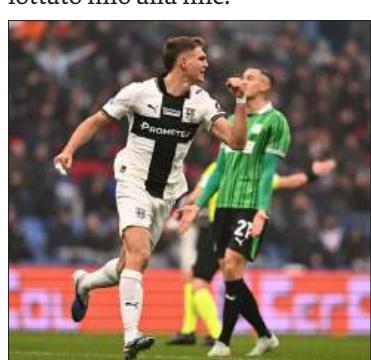
Risultati delle partite della 18^a Giornata di Serie A



**CAGLIARI 0
MILAN 1**

Il Milan batte 1-0 il Cagliari all'Unipol Domus e torna in vetta alla classifica per due notti, in attesa dell'Inter che gioca domenica contro il Bologna. Nel primo tempo il Cagliari mette in difficoltà gli ospiti, ma nella ripresa Leao sblocca il match al 50' con un mancino su cross di Rabiot. Il Milan domina il possesso, sfiora il raddoppio con Leao e Pulisic, mentre Caprile respinge un tiro di Modric nel finale.

ai primi 45'. Una rete e un punto a testa per Genoa e Pisa. A parte una buona occasione capitata a Thorsby, pochissime emozioni in un secondo tempo in cui ha dominato la paura di perdere. Non è bastato ai padroni di casa nemmeno l'assetto offensivo sfoggiato nell'ultima parte dell'incontro: è mancata incisività davanti, dove il solo Vitinha ha corso e lottato fino alla fine.



**ATALANTA 1
ROMA 0**

L'Atalanta di Palladino rende amarissimo il ritorno a Bergamo di Gasperini infliggendo alla sua Roma il quarto KO in trasferta nelle ultime cinque lontano dall'Olimpico in Serie A. Decisiva ai fini del risultato la rete siglata nel primo tempo da Scalvini sfruttando un'uscita a vuoto di Svilari su un corner di Zalewski. Sempre nel primo tempo il VAR annulla la rete del raddoppio atlantino di Scamacca. Nella ripresa, nonostante le tante occasioni da una parte e dall'altra, il punteggio non cambia. Nel prossimo turno l'Atalanta farà visita al Bologna, mentre la Roma sarà di scena a Lecce senza Mancini ed Hermoso, in diffida e ammoniti.

**SASSUOLO 1
PARMA 1**

Finisce in parità il derby tra Sassuolo e Parma, 1-1. La partita si decide in avvio, con Thorstvedt che la sblocca al 12' di testa, ma Pellegrino impatta al 24' con un tiro dal limite.

Nella ripresa squilli da ambo le parti, ma nessuna delle due riesce a passare per il gol decisivo. Il Sassuolo sale a 23 punti, il Parma a quota 18. Un saluto e alla prossima.



**LAZIO 0
NAPOLI 2**

Cala il sipario allo stadio Olimpico di Roma! Massa manda i titoli di coda di un match molto acceso, che si è concluso con una vittoria del Napoli per 0-2. Dopo le reti di Spinazzola (13') e Rrahmani (32') nel primo tempo, nella ripresa si assiste ad una gara totalmente diversa, caratterizzata da un aumento del livello agonistico a discapito della pulizia tecnica e da una vera e propria pioggia di cartellini sul finale. Nei secondi 45' sono poche le occasioni degne di nota, figura solo il colpo di testa impreciso di Elmas che getta via la chance del tris azzurro, da lì in poi si accende il match dal punto di vista della tensione. Dapprima all'81' doppio giallo per Noslin che atterra Buongiorno con una scivolata da dietro, poi al minuto 88 una breve rissa scaturita dallo scontro tra Mazzocchi e Marusic, entrambi espulsi in maniera diretta. Con l'odierno trionfo, il Napoli si proietta a quota 37 punti, resta invariata la situazione della Lazio.

**JUVENTUS 1
LECCE 1**

Passo falso della Juve che, dopo quattro vittorie consecutive, si ferma in casa contro il Lecce. I bianconeri hanno fallito numerose occasioni, hanno colto due pali, con David nel primo tempo e Yildiz nel recupero del secondo, hanno sbagliato un rigore nel secondo tempo, ancora con David.

I salentini, invece, sono passati in vantaggio con Banda nel primo tempo grazie all'unico tiro in porta del match e si sono affidati ad un Falcone in stato di grazia oggi e in grado di sventare qualsiasi tiro in porta. Ad inizio ripresa è arrivato il pareggio della Juve con McKennie. I cambi di Spalletti non hanno inciso quanto sperava, gongola Di Francesco oggi squalificato.



**VERONA 0
TORINO 3**

Terzo successo nelle ultime quattro per il Torino, che infligge all'Hellas Verona il secondo KO consecutivo. Dopo il vantaggio di Simeone nel primo tempo, Njie entra e serve Casadei per il raddoppio, poi cala il tris su lancio di Ismajli. Nel prossimo turno gli scaligeri saranno a Napoli, il Torino ospiterà l'Udinese.



**INTER 3
BOLOGNA 1**

Inizia col piede giusto il 2026 dell'Inter, che conquista la tredecima vittoria e torna in testa con 39 punti, uno in più del Milan e due del Napoli. Poca storia al "Meazza": Ravaglia regge nel primo tempo, ma nulla sul gran sinistro di Zielinski. In avvio di ripresa Lautaro Martinez raddoppia di testa, Thuram chiude 3-0. Castro segna solo per il Bologna, squadra mai incisiva. Ottimi segnali per l'Inter, il Bologna dovrà ritrovarsi.



**COMO 1
UDINESE 0**

Il Como non sbaglia in casa. La formazione lariana conquista di misura i tre punti grazie al rigore realizzato nel primo tempo da Da Cunha dopo ingenuità di Piotrowski. I locali hanno poi sfiorato il raddoppio nella ripresa con la traversa colpita da Douvikas. Udinese che ha fatto troppo poco: Zaniolo aveva timbrato ancora il cartellino ma era in posizione di fuorigioco.



**GENOA 1
PISA 1**

Fischia il pubblico del Marassi, non contento del pareggio. Nessun gol nella ripresa e risultato che non è cambiato rispetto

CLASSIFICA SERIE A 2025/2026

P	Team	GP	W	D	L	F	A	GD	Pts
1	Inter	17	13	0	4	38	15	23	39
2	AC Milan	17	11	5	1	28	13	15	38
3	Napoli	17	12	1	4	26	13	13	37
4	Juventus	18	9	6	3	24	16	8	33
5	Roma	18	11	0	7	20	12	8	33
6	Como	17	8	6	3	23	12	11	30
7	Bologna	17	7	5	5	25	17	8	26
8	Atalanta	18	6	7	5	21	19	2	25
9	Lazio	18	6	6	6	18	14	4	24
10	Sassuolo	18	6	5	7	23	22	1	23
11	Torino	18	6	5	7	20	28	-8	23
12	Udinese	18	6	4	8	18	29	-11	22
13	Cremonese	18	5	6	7	18	21	-3	21
14	Parma	17	4	6	7	12	19	-7	18
15	Cagliari	18	4	6	8	19	25	-6	18
16	Lecce	17	4	5	8	12	23	-11	17
17	Genoa	18	3	6	9	18	28	-10	15
18	Verona	17	2	6	9	13	28	-15	12
19	Fiorentina	18	2	6	10	18	28	-10	12
20	Pisa	18	1	9	8	13	25	-12	12

Onoranze Funebri

decesso



BELLINO PASQUALE

nato il 12 gennaio 1945
deceduto a Sydney (NSW)
il 3 gennaio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa.

Il funerale sarà celebrato giovedì 8 gennaio 2026 alle 10.30 nella chiesa Cattolica Our Lady of the Rosary, 26 Swanston Street, St Marys NSW.

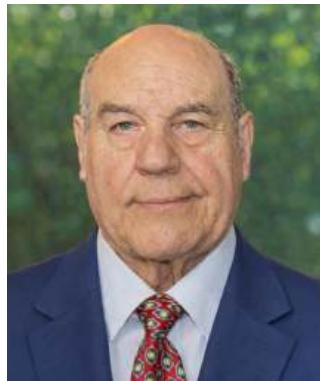
Le spoglie del caro coniunto saranno deposte nel cimitero Pinchgrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Riposi nel Signore, tra l'abbraccio della Sua misericordia."

RIPOSA IN PACE

decesso



DI MAURO GIUSEPPE

nato il 2 dicembre 1938
deceduto a Sydney (NSW)
il 1 gennaio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato giovedì 8 gennaio 2026 alle 19.30 nella chiesa Cattolica Corpus Christi, 263 Mona Vale Road, St Ives NSW. Il funerale sarà celebrato venerdì 9 gennaio 2026 alle ore 11.00 nella stessa chiesa.

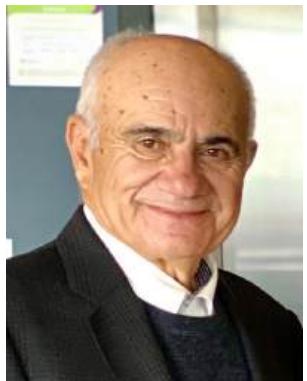
Le spoglie del caro coniunto saranno deposte nel cimitero Frenchs Forest Bushland Cemetery, Hakea Avenue, Belrose NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Che la tua anima trovi serenità e gioia nella vita eterna."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



DI MARIA SALVATORE

nato il 29 aprile 1945
deceduto a Sydney (NSW)
il 29 dicembre 2025

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario è stato recitato venerdì 2 gennaio 2026 alle 18.00 nella Cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons, 177 First Avenue, Five Dock NSW. Il funerale è stato celebrato lunedì 5 gennaio 2026 alle 10.30 nella chiesa Cattolica St Joseph's, 126 Liverpool Road, Enfield NSW. Le spoglie del caro coniunto riposano nel cimitero Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue, Rookwood NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Riposi in pace sotto lo sguardo amorevole di Dio."

UNA PREGHIERA

IN MEMORIA



TEDESCHI GIUSEPPE

nato il 19 marzo 1930
deceduto a Sydney (NSW)
il 28 dicembre 2025

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario è stato recitato giovedì 1 gennaio 2026 nella Cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons, 177 First Avenue, Five Dock NSW. Il funerale è stato celebrato venerdì 2 gennaio 2026 nella Mary Mother of Mercy Chapel presso il cimitero di Rookwood. Le spoglie del caro coniunto riposano nel cimitero Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue, Rookwood NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Che il Signore vegli su di te e ti conceda eterna serenità."

UNA PREGHIERA

IN MEMORIA



TALARICO ANGELO

nato il 16 luglio 1933
deceduto a Sydney (NSW)
il 26 dicembre 2025

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa.

Il funerale è stato celebrato venerdì 2 gennaio 2026 alle 11.00 nella chiesa Cattolica St Charles Borromeo, 2a Charles Street, Ryde NSW. Le spoglie del caro coniunto riposano nel cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Riposi nel Signore, tra l'abbraccio della Sua misericordia."

RIPOSA IN PACE

L'eterno
riposo
dona a loro
Signore
e splenda
ad essi
la luce
perpetua.

Amen

Affida ad Allora! l'annuncio
della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



In Loving
MEMORY

FOREVER IN OUR HEARTS

FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK

DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni sulle tariffe e sulle modalità di inserimento degli annunci, contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia. For further information regarding our schedules and very affordable rates, please contact **(02) 8786 0888**.


ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield

Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda

Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100

www.acolucciosfs.com



Ph (02) 9604 9604

**PROFESSIONAL, EXPERIENCED
& COMPASSIONATE
FUNERAL DIRECTORS**

Padre Angelo Buffolo CS saluta Wollongong dopo 55 anni di ministero

Ultima Santa Messa e un addio commosso al sacerdote scalabriniano che per decenni ha curato le anime e sorretto i fedeli con umile semplicità



P. Angelo imparte la benedizione finale sulla comunità

di Maria Grazia Storniolo

Il 4 gennaio 2026 la comunità italiana di Wollongong ha vissuto un momento di profonda emozione e gratitudine in occasione dell'ultima Santa Messa celebrata da padre scalabriniano

Angelo Buffolo CS per la Federazione Cattolica e l'intera comunità di Wollongong, prima del suo rientro definitivo in Italia. Una celebrazione intensa e partecipata, che ha segnato la conclusione di un lungo e prezioso cammino

pastorale durato ben 55 anni in Australia, di cui 24 trascorsi proprio a Wollongong, dove padre Angelo è stato punto di riferimento costante per generazioni di famiglie.

Durante l'omelia, padre Angelo ha voluto ripercorrere con semplicità e commozione le tappe fondamentali della sua vita sacerdotale nel Paese che lo ha accolto da giovane prete.

Ha ricordato le tante persone incontrate lungo il suo cammino, le famiglie visitate, i battesimi celebrati, i matrimoni e le famiglie accompagnate, i funerali officiati, e ha sottolineato come ogni incontro abbia arricchito il suo ministero e la sua vita.

Non sono mancati i riferimenti alle numerose visite nelle case di riposo e negli ospedali, luoghi in cui la sua presenza è stata spesso conforto e sostegno per chi attraversava momenti di sofferenza e solitudine.

Quello di padre Angelo è stato un ministero pastorale svolto con dedizione, fatto di ascolto, vicinanza e partecipazione autentica alla vita della comunità, sempre attento ai bisogni spirituali e quotidiani dei fedeli.



Il saluto della Federazione Cattolica e dei fedeli di Wollongong

Nel corso della celebrazione, padre Angelo ha inoltre presentato alla congregazione padre Syrilus Madin, chiamato temporaneamente a ricoprire il suo ruolo in attesa dell'arrivo di un sacerdote scalabriniano permanente. Padre Syrilus ha spiegato di provenire da Roma e di trovarsi attualmente in missione, con l'incarico di garantire continuità pastorale alla comunità di Wollongong.

La Messa delle 9.30, celebrata nella chiesa del Sacro Cuore di Wollongong, è stata anche l'occasione per padre Syrilus di ringraziare ufficialmente padre Angelo per il servizio svolto in Australia, a nome suo e del Padre

Provinciale degli Scalabriniani. Ha quindi incoraggiato i fedeli a continuare a partecipare con costanza alla Messa domenicale, sottolineando l'importanza di mantenere viva la comunità. Padre Syrilus sarà disponibile a Wollongong il sabato e la domenica, assicurando la celebrazione delle funzioni religiose. L'addio a padre Angelo lascia un segno profondo, ma anche un'eredità spirituale che continuerà a vivere nel cuore di quanti hanno condiviso con lui un tratto di strada. Grazie padre Angelo e buon ritorno nella nostra amata Italia, con l'augurio che il suo esempio di dedizione e umanità continui a ispirare la comunità.

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888
www.alloranews.com/subscribe

A SOLI \$150.00

Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

Codice Postale

Tel. Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!
con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

<input type="checkbox"/> Assegno Bancario \$.....		<input type="checkbox"/> VISA		<input type="checkbox"/> MASTERCARD
Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....				
Numero della carta di credito: _____ / _____ / _____ / _____				
Firma				
Nome del titolare della carta di credito				

Per informazioni:
Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM